

**INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SATTA SU
SITUAZIONE SOCI – LAVORATORI
DELLA SOC. COOPERATIVA ECOLOGICA 2007**

L'interrogazione ha lo scopo di riportare alla sua attenzione la condizione di numerosi soci-lavoratori della Soc. cooperativa Ecologica 2007.

Da alcuni mesi infatti si è determinata una situazione non solo di malessere o disagio fra soci e lavoratori ma gli stessi vengono sottoposti a sospensione dal lavoro e dalla retribuzione ed anche dal provvedimento di licenziamento.

E' noto che la cooperativa in oggetto ha tra gli scopi e i fini sociali quello della solidarietà e dell'interesse comune oltre chè della trasparenza degli atti amministrativi.

Anche nella erogazione del salario si verificano situazioni molto gravi con riduzioni consistenti dello stesso senza motivazioni valide e soprattutto senza alcuna delibera della assemblea dei soci, unico organo atto ad assumere decisioni di rilievo.

Inoltre viene costantemente praticata l'attività anti sindacale in tutte le sue forme e con ogni mezzo, ricorrendo persino alle forze dell'ordine autorizzate all'ingresso in azienda per sopprimere ogni diritto riconosciuto.

Si chiede pertanto un suo immediato e deciso intervento finalizzato al ripristino delle più elementari norme di convivenza civile e di normali relazioni sindacali.

La cooperativa in oggetto è una importante realtà cittadina che andrebbe difesa e consolidata.

Realtà rappresentata da quasi 700 soci lavoratori dei quali oltre il 50% donne ed il 10% migranti, il 50% circa di questi soci lavoratori sono persone disabili.

Questa cooperativa risulta inoltre essersi aggiudicata la gestione della pineta di Baddimanna e parrebbe anche il parco di Bunnari, nei quali potrebbe espandere la propria attività, già presente nel settore dei servizi di igiene ambientale ed in quello dei rifiuti ingombranti.

E' interesse della città, di questa amministrazione, di questo Consiglio comunale difendere questa importante realtà prima che sia troppo tardi.

Nel settore delle cooperative cosiddette "anomale" questa città ha un triste ricordo, neppure troppo lontano.

Lei signor Sindaco deve intervenire con i responsabili di questa brutta vicenda, chiedendo il rientro dei soci lavoratori sospesi e licenziati e l'immediata corresponsione delle retribuzioni indebitamente trattenute.

Sassari, 26 febbraio 2010

DISCUSSA NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 MARZO 2010